



SERVIZIO PER LA PROMOZIONE
DEL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA

Comunicato stampa

www.unitineldo.it

In arrivo la **XXXIV Giornata nazionale delle Offerte per il sostentamento dei sacerdoti**
Domenica 18 settembre 2022

Torna l'appuntamento annuale che richiama l'attenzione sulla missione dei sacerdoti, sulla loro opera e sulle Offerte dedicate al loro sostentamento.

Tra i 33mila preti diocesani segnaliamo in Sardegna, Don Roberto Dessolis, parroco della Beata Maria Gabriella di Nuoro, costruttore di relazioni tra i giovani.

Ogni giorno ci offrono il loro tempo, ascoltano le nostre difficoltà e incoraggiano percorsi di ripresa: sono i nostri sacerdoti che si affidano alla generosità dei fedeli per essere liberi di servire tutti. Per richiamare l'attenzione sulla loro missione, torna **domenica 18 settembre** la **Giornata nazionale delle offerte per il sostentamento del clero diocesano**, che sarà celebrata nelle parrocchie italiane.

La Giornata – giunta alla **XXXIV** edizione – permette di dire “grazie” ai sacerdoti, annunciatori del Vangelo in parole ed opere nell'Italia di oggi, promotori di progetti anti-crisi per famiglie, anziani e giovani in cerca di occupazione, punto di riferimento per le comunità parrocchiali. Ma rappresenta anche **il tradizionale appuntamento annuale di sensibilizzazione sulle offerte deducibili**. “È un'occasione preziosa – sottolinea il responsabile del Servizio Promozione per il sostegno economico alla Chiesa cattolica, **Massimo Monzio Compagnoni** – per far comprendere ai fedeli quanto conta il loro contributo. Non è solo una domenica di gratitudine nei confronti dei sacerdoti ma un'opportunità per spiegare il valore dell'impegno dei membri della comunità nel provvedere alle loro necessità. Basta anche una piccola somma ma donata in tanti”.

Nonostante siano state istituite nel 1984, a seguito della revisione concordataria, le **offerte deducibili** sono ancora poco comprese e utilizzate dai fedeli che ritengono sufficiente l'obolo domenicale; in molte parrocchie, però, questo non basta a garantire al parroco il necessario per il proprio fabbisogno. Da qui l'importanza di uno strumento che permetta ad ogni persona di contribuire, secondo un principio di corresponsabilità, al sostentamento di tutti i sacerdoti diocesani. “Le offerte – aggiunge **Monzio Compagnoni** – rappresentano il segno concreto dell'appartenenza ad una stessa comunità di fedeli e costituiscono un mezzo per sostenere tutti i sacerdoti, dal più lontano al nostro. La Chiesa, grazie anche all'impegno dei nostri preti, è sempre al fianco dei più fragili e in prima linea per offrire risposte a chi ha bisogno”.

Alle fragilità spesso inespresse dei più giovani si dedica **Don Roberto Dessolis**, parroco della Beata Maria Gabriella di Nuoro e vicedirettore della Caritas diocesana, che guida i ragazzi nella costruzione di relazioni attraverso l'ascolto, il confronto e la riappropriazione degli spazi di socialità. Il suo servizio, inserito in un contesto di supporto con specialisti e volontari, è volto a lasciare emergere la bellezza della reciproca conoscenza che si intreccia nel contatto e nel vissuto quotidiano, contemplando allo stesso tempo le modalità per una corretta gestione della presenza e della comunicazione in rete. Per il **Don**, originario di Orgosolo, il paese degli oltre 200 *murales* della Barbagia Nuorese, noto anche per essere un luogo storico del banditismo sardo - ricordato nel film *Banditi a Orgosolo* di Vittorio De Seta del 1961 -, significa essere in prima linea nella cura del suo territorio. E il progetto di **educazione digitale “Tik Tok”**, promosso dalla Caritas diocesana di Nuoro è un pezzo prezioso di questo impegno.

“Nasce dall'esigenza captata nel centro di ascolto diocesano della Caritas di Nuoro – spiega don

Roberto Dessolis a Manuela Borraccino nel filmato “Tik Tok è bello... ma andare al mare insieme lo è molto di più!” che si può vedere al link <https://www.unitineldono.it/le-storie/i-social-sono-belli-ma-stare-insieme-lo-e-molto-di-piu/> – perché molti genitori avevano evidenziato diverse difficoltà a comunicare con i propri figli con tendenze a chiudersi sempre di più in loro stessi. A partire da questi presupposti, abbiamo coinvolto alcuni tra i migliori professionisti per aiutarci a rispondere in maniera adeguata a questa richiesta”.

Grazie alla collaborazione delle scuole e dei genitori, migliaia di giovani hanno condiviso con gli esperti le loro modalità di gestione del tempo libero e sono stati accompagnati a farne un uso sano e consapevole. Nell’ambito dell’iter progettuale, è stato possibile agire su molteplici aspetti fino a includere gli approfondimenti sui temi attuali del **cyberbullismo** – un’indagine dell’Eurispes su 97 istituti della Sardegna ha registrato che un giovane su cinque ha dichiarato di averne vissuto degli episodi – e del fenomeno in crescita dell’*hikikomori*, cioè la tendenza di alcuni giovani di ritirarsi dal contatto diretto col mondo esterno per periodi brevi o addirittura anni.

Una componente fondamentale di questo cammino si rintraccia anche nelle attività che si compiono per tutto il corso dell’anno: dal viaggio ad Assisi alle iniziative effettuate in inverno fino al campo estivo di Budoni. “*Don Roberto – rivela una delle ragazze – ha aperto la Chiesa a noi giovani, riprendendo nuove attività che potessero farci crescere, socializzare, e restituirci quello che gli anni della pandemia ci avevano tolto*”. Si svela così la meraviglia di un cammino comune che si alimenta anche nel sapersi riconoscere: “*C’era una mamma che aveva un figlio con le mie stesse caratteristiche – racconta un ragazzo – e l’ho voluto coinvolgere per aiutarlo*”.

La Diocesi di Nuoro, tramite la Caritas, e l’Asd SpeedySport promuovono anche il progetto “Sulle Ali dell’inclusione”, dedicato a ragazzi con difficoltà nel campo dell’autonomia personale che consente loro di essere coinvolti in attività sportive per favorire l’aggregazione e la crescita sociale. L’attenzione ai giovani era anche il cuore dell’azione pastorale di **Don Graziano Muntoni**, brutalmente assassinato a Orgosolo dalla malavita alla vigilia di Natale del 1998, parroco e riferimento di **Don Roberto** che cinque anni prima aveva perso anche il padre. Due perdite che l’avevano spinto a puntare la sua esistenza sull’impegno lavorativo. Almeno fino ai 26 anni, quando l’emergere potente della vocazione lo ha condotto sulla via del sacerdozio. La suggestione del suo servizio è scritta nel solco già tracciato da **Don Graziano**: libertà. “*Io desidero che i ragazzi capiscano cosa voglia dire essere liberi - conclude il Don - cioè avere una possibilità di scelta e non conformarsi allo standard. Per me la scelta più bella è fare l’esperienza di Cristo, lasciarsi guidare dall’amore, affidandosi interamente a lui*”.

Questa è solo una delle tantissime storie di salvezza e aiuto portate avanti sul territorio da sacerdoti, impegnati in prima linea, e dalle loro comunità. I sacerdoti sono sostenuti dalle offerte liberali dedicate al loro sostentamento. Nel sito www.unitineldono.it è possibile effettuare una donazione ed iscriversi alla newsletter mensile per essere sempre informati su storie come queste che, da nord a sud, fanno la differenza per tanti.

Destinate all’**Istituto Centrale Sostentamento Clero**, le offerte permettono, dunque, di garantire, in modo omogeneo in tutto il territorio italiano, il sostegno all’attività pastorale dei **sacerdoti diocesani**. Da oltre 30 anni, infatti, questi non ricevono più uno stipendio dallo Stato, ed è responsabilità di ogni fedele partecipare al loro sostentamento. Le offerte raggiungono circa **33.000 sacerdoti** al servizio delle **227 diocesi** italiane e, tra questi, anche **300** preti diocesani impegnati in missioni nei Paesi del Terzo Mondo e circa **3.000**, ormai anziani o malati dopo una vita spesa al servizio degli altri e del Vangelo.

In occasione della **Giornata del 18 settembre** in ogni parrocchia i fedeli troveranno locandine e materiale informativo per le donazioni.

Per maggiori informazioni:

<https://www.unitineldono.it/>

<https://www.facebook.com/unitineldono>

https://twitter.com/Uniti_nel_dono

<https://www.instagram.com/unitineldono/>

<https://www.youtube.com/unitineldono>

DEL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA

Allegato 1

La raccolta storica delle offerte per i sacerdoti destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero

Nella tabella che segue sono raccolti i dati storici sulla raccolta annuale delle offerte per i sacerdoti, destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero (I.C.S.C.) che le distribuisce ai circa 33 mila sacerdoti diocesani, dal 1989 al 2021.

Dati storici sulla raccolta annuale delle offerte per i sacerdoti (Fonte: elaborazione C.E.I. su dati dell'I.C.S.C.)

Anni	Donazioni (migliaia di €)	Numerosità delle offerte	Numerosità degli offerenti*	Offerta media (in €)
1989	13.193	105.704	98.367	125
1990	20.377	175.132	139.821	116
1991	21.232	185.370	143.124	115
1992	23.535	211.138	168.051	111
1993	22.492	189.213	152.362	119
1994	23.736	196.417	163.018	121
1995	22.397	190.057	156.395	118
1996	21.879	203.044	162.825	108
1997	21.773	197.588	155.712	110
1998	21.398	192.072	150.781	111
1999	20.553	189.475	148.049	108
2000	20.031	181.453	143.091	110
2001	19.293	182.634	143.476	106
2002	19.036	182.272	143.215	104
2003	18.326	176.801	140.280	104
2004	18.229	177.890	138.682	102
2005	17.470	169.764	133.411	103
2006	16.369	155.501	122.643	105
2007	16.803	171.544	128.943	98
2008	16.562	160.878	120.607	103
2009	14.908	147.065	114.481	101
2010	14.017	137.319	106.556	102
2011	12.794	126.940	99.207	101
2012	11.837	113.093	88.881	105
2013	11.251	117.272	88.309	96
2014	10.546	110.831	81.996	95
2015	9.687	97.582	71.822	99
2016	9.366	99.906	78.330	94
2017	9.609	102.820	78.176	94
2018	8.801	98.926	74.928	89
2019	7.837	85.756	66.509	91
2020	8.718	109.983	78.853	79
2021	8.438	106.184	75.826	79

**dal 1989 al 2015 sono esclusi i donatori che hanno fatto un'offerta tramite il canale bancario, invece inclusi a partire dal 2016*



**SERVIZIO PER LA PROMOZIONE
DEL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA**

Allegato 2

Il fabbisogno per il sostentamento del clero anno 2021

Nel consuntivo relativo al 2021, il fabbisogno complessivo annuo per il sostentamento dei sacerdoti è ammontato a **521,2 milioni** di euro lordi, comprensivi delle integrazioni nette mensili ai sacerdoti (12 l'anno), delle imposte Irpef, dei contributi previdenziali e assistenziali e del premio per l'assicurazione sanitaria.

A coprire il fabbisogno annuo provvedono: per il 16,3% in prima battuta gli stessi sacerdoti, grazie agli stipendi da loro percepiti (per esempio quali insegnanti di religione o per il servizio pastorale nelle carceri e negli ospedali); per il 7,3% le remunerazioni percepite dagli enti presso cui prestano servizio pastorale (parrocchie e diocesi). Il resto è coperto per il 4,8% dalle rendite degli Istituti diocesani per il sostentamento del clero, per il 71,6% dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero attraverso le offerte deducibili per il sostentamento del clero e con una parte dei fondi derivanti dall'8xmille. Nel 2021 le fonti di finanziamento sono state:

<u>Totale (milioni di euro)</u>	<u>521,2</u>	<u>100%</u>
Remunerazioni proprie dei sacerdoti	84,7	16,3%
Parrocchie ed enti ecclesiastici	38,3	7,3%
Redditi degli Istituti diocesani	24,9	4,8%
Offerte per il sostentamento	8,4	1,6%
Quota dall'otto per mille	364,9	70,0 %

Sono stati quasi 33mila i sacerdoti secolari e religiosi a servizio delle 227 diocesi italiane: 30.142 hanno esercitato il ministero attivo, tra i quali circa 300 sono stati impegnati nelle missioni nei Paesi del Terzo Mondo come *fidei donum*, mentre 2.596 sacerdoti, per ragioni di età o di salute, sono stati in previdenza integrativa.



Allegato 3

Modalità per fare un'Offerta per il sostentamento dei sacerdoti

Per sostenere i sacerdoti diocesani con le Offerte *Uniti nel dono*, si hanno a disposizione 4 modalità:

1 - Conto corrente postale

Si può utilizzare il c/c postale n. **57803009** per effettuare il versamento alla posta.

2 - Carta di credito

Grazie alla collaborazione con Nexi, i titolari di carte di credito Mastercard e Visa possono inviare l'Offerta, in modo semplice e sicuro, chiamando il **numero verde 800 825000** oppure collegandosi al sito Internet www.unitineldono.it/dona-ora/

3. Paypal

Si può donare tramite paypal in modo veloce e sicuro selezionando questa opzione sul sito al momento della donazione. www.unitineldono.it/dona-ora/

4- Versamento in banca

Si può donare con un bonifico sull'iban **IT 90 G 05018 03200 000011610110** a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero specificando nella causale "Erogazioni Liberali" ai fini della deducibilità.

L'elenco delle altre banche disponibili a ricevere un ordine di bonifico è consultabile su www.unitineldono.it/dona-ora/.

5 - Istituti Diocesani Sostentamento Clero

Si può anche effettuare il versamento direttamente presso gli Istituti Diocesani Sostentamento Clero (elenco Istituti Diocesani Sostentamento Clero www.unitineldono.it/lista-idsc).

L'offerta è deducibile.

Il contributo è libero. Per chi vuole queste Offerte sono deducibili dal proprio reddito complessivo, ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali, fino ad un massimo di 1032,91 euro annui. L'Offerta versata entro il 31 dicembre di ciascun anno può essere quindi indicata tra gli oneri deducibili nella dichiarazione dei redditi da presentare l'anno seguente. Conservare la ricevuta del versamento.